

Scheda di sicurezza del 13/7/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **Phenol red Photometer**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Reagente per analisi dell' acqua

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come "Usi identificati".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. 059/536502

FAX. 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr.Corrado - CELL. 335/6109383 (8.00 - 20.00)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato come pericolosa conformemente al regolamento CLP.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE vien meno

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente: Nessun pericolo particolare da dichiarare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 vien meno

Pittogrammi di pericolo vien meno

Avvertenza vien meno

Indicazioni di pericolo vien meno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Descrizione: Miscela contenente composti inorganici ed organici.

Sostanze pericolose: vien meno

REACH - pre-registrazione di sostanze Tutti gli ingredienti sono REACH-pre-registrazione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (15 min). Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo ingestione di grandi quantità:

malessere

vomito

Affanno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Chemical products for water treatment

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: il prodotto non è infiammabile.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo asciutto.

Proteggere da umidità e acqua.

Il prodotto è igroscopico.

Proteggere dagli effetti della luce.

Temperatura di conservazione raccomandata: 20 °C +/- 5 °C

Classe di stoccaggio: 13

7.3. Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Maschera protettiva: In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro P1

Guanti protettivi: È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,11$ mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Occhiali protettivi: Occhiali protettivi.

Tuta protettiva: Tuta protettiva.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e colore:	Compresse arancione
Odore:	Inodore
Valori di pH (12,8 g/l) a 20 °C	5,2
Temperatura di fusione/ambito di fusione	801 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	1461 °C
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Inflammabilità (solido,gassoso)	Sostanza non infiammabile
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo
Densità a 20 °C	2,16 g/cm ³
Densità apparente a 20 °C	~ 1140 kg/m ³
Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 20 °C	358 g/l
Tenore del solvente: solventi organici	0,0 %
Contenuto solido	100,0 %

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è piroforico.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli alcalini

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere capitolo 5

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

- Irritabilità primaria:
- Sugli occhi: Irritante
- Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti
- Ulteriori dati tossicologici:

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato

correttamente e utilizzato secondo le norme.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

CAS-No. 7647-14-5:

Mutagenicità batterica: Ames test - negativo (IUCLID)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Tossicità acquatica: non sono disponibili altre informazioni.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni: i metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non sono disponibili altre informazioni.
- Comportamento in compartimenti ecologici:
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Dati non disponibili
- 12.6. Altri effetti avversi
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:
Piccole quantità possono essere diluite con acqua abbondante e sciacquate via. Quantità più grandi devono essere smaltite in conformità con le disposizioni amministrative locali.
Catalogo europeo dei rifiuti
16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR, ADN, IMDG, IATA: vien meno
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR, ADN, IMDG, IATA: vien meno
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA:
Classe vien meno
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR, ADN, IMDG, IATA: vien meno
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.4. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Non necessario.

Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche

del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organization

EC50: effective concentration, 50 percent (in vivo)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

- Fonti

NTP (National Toxicology Program)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

GESTIS-Stoffdatenbank

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente